



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Sede Provinciale
31100 TREVISO - V.le della Repubblica, 154
Tel. 0422.3155 - Fax 0422.315666
e-mail: treviso@cna.it



Treviso, lì 12/12/2011
Prot. n. 194/2011

Ai Colleghi in indirizzo
Loro Sedi

CARO GASOLIO E CRISI DEL SETTORE COSA FARE? LE DECISIONI DELL'LA PRESIDENZA DELLA FITA CNA REGIONALE DEL VENETO

In data 10 Dicembre 2011 si è riunito il Consiglio Regionale della FITA-CNA Veneto, per analizzare l'impatto che la manovra definita "Salva Italia" sta producendo nei conti economici delle imprese di autotrasporto.

Quanto segue rappresenta la sintesi di quanto emerso dall'incontro:

L'aumento delle accise dei carburanti introdotto con il "Decreto Salva Italia" sta producendo effetti devastanti sulle imprese di autotrasporto.

Com'è noto queste già versano, da anni, in difficoltà economiche gravi, causate da costi di gestione fuori controllo, normative asfissianti e concorrenza sleale da parte di soggetti irregolari.

Questa situazione sta producendo un disastro finanziario e sociale su tutto il territorio nazionale, ove si registrano chiusure fallimentari di imprese di piccole, medie e grandi dimensioni.

Ciò induce a pensare che non tutti i mali della categoria si risolvono con le aggregazioni e che i problemi sono molto più radicati di quanto il legislatore possa immaginare.

Ciò nondimeno preoccupano le voci attribuite ad esponenti del Governo, che vedrebbe messo in discussione il fondo di 400 milioni di Euro destinato all'Autotrasporto per l'anno 2012 (sconti INAIL, autostrade, etc)

Ad una siffatta situazione si è venuto ad aggiungere l'ulteriore innalzamento dell'accise introdotta dal Governo Monti che rischia di avere effetti devastanti sulla categoria.

Alla luce di quanto sopra esposto la categoria chiede alle segreterie nazionali delle nostre associazioni di proseguire nell'azione sindacale in modo unitario, in quanto eventuali "distinguo" personalistici da parte di chicchessia sarebbero viste dalle imprese come azioni di assoluta irresponsabilità visto il momento che attraversiamo.

Si chiede quindi vengano assunte le seguenti posizioni:

1. Indire immediatamente il fermo della categoria per il periodo di una settimana, con impegno formale a non revocare lo stesso una volta avviato.
2. Chiedere al Governo di predisporre il rimborso accise con cadenza mensile.
3. Allargare la platea dei soggetti beneficiari dei rimborsi a tutte le imprese di autotrasporto comprendendo nel beneficio anche le piccole portate.
4. Garanzia di mantenimento del fondo per l'autotrasporto già previsto per il 2012.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Sede Provinciale
31100 TREVISO - V.le della Repubblica, 154
Tel. 0422.3155 - Fax 0422.315666
e.mail: treviso@cna.it



Il momento gravissimo che stanno vivendo le nostre imprese prevede una reazione immediata da parte di tutti noi: a partire dalle Associazioni di categoria.

Dobbiamo quindi far da subito comprendere che siamo determinati ad ottenere una risposta pronta ed efficace.

Se anche tu condividi quanto sopra esposto:

1. Copia e incolla il testo di colore blu e trasmettilo alle segreterie nazionali delle associazioni di categoria:

fita@cna.it

trasporti@confartigianato.it

segreroma@conftrasporto.it

2. "inoltra" questa mail a tutti i tuoi conoscenti, associazioni di categoria, colleghi e amici affinché facciano lo stesso.

Cordiali saluti.

F.to il referente dell'unione

Giuliano Chies

F.to il presidente dell'unione

Alvise Dorigo